

# Consiglio Provinciale - Bolzano

---

III<sup>a</sup> LEGISLATURA / 1960

## PROCESSO VERBALE

della 82<sup>a</sup> seduta, tenuta a BOLZANO il giorno 19 ottobre 1960

---

Presiede il PRESIDENTE : Avv. Armando BERTORELLE

Assistono i SEGRETARI : Ing. Hans PLAICKNER

Sono assenti i CONSIGLIERI :

- 1) Pietro ARBANASICH;
- 2) Dr. Alfons BENEDIKTER;
- 3) Dr. Silvius MAGNAGO
- 4) Avv. Andrea MITOLO;
- 5) Heinrich THEINER;
- 6) Dr. Günther Baron UNTERRICHTER.

La seduta si apre alle ore 15.-

-----

Dopo la lettura del processo verbale della seduta del 18 ottobre 1960, che viene approvato, il Consiglio passa all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno suppletivo di data 18 ottobre 1960.

Disegno di legge N° 97: "Concessioni di contributi e sussidi alle istituzioni culturali per l'educazione fisica e per lo sport popolare".

Relatori: L'Assessore Fioreschy per la Giunta provinciale; il consigliere Kapfinger per la Commissione Legislativa competente.

Nessun consigliere prende la parola in sede di discussione generale e si passa alla discussione articolata.

I singoli articoli del disegno di legge e cioè 1, 2, 3, 4, 5 e 6, vengono approvati all'unanimità senza discussione.

La legge nel suo complesso viene posta ai voti per scrutinio segreto e risulta approvata all'unanimità con 14 sì su 14 votanti.

Disegno di legge N° 93: "Amministrazioni separate dei beni frazionali di uso civico" (di iniziativa dei consiglieri Bertorelle, Panizza e Rizzi).

Relatori: L'avv. Bertorelle quale primo proponente; il consigliere Dietl per la Commissione Legislativa competente.

Si apre quindi la discussione generale nella quale intervengono i consiglieri Nardin, Mognoni, il Presidente Bertorelle, quale proponente e l'Assessore Brugger.

La discussione generale viene dichiarata chiusa ed il Consiglio approva il passaggio alla discussione articolata.

All'art. 1 viene presentato un emendamento a firma di Nardin e Mognoni inteso a fare salvi tutti i diritti della legge 16 giugno 1927 a favore degli aventi diritto al godimento dei beni di uso civico. L'emendamento viene però respinto a maggioranza di voti.

Viene invece accolto un emendamento presentato dagli Assessori Brugger e Schatz, in base al quale viene stralciata la dizione: "...in attesa di una definitiva regolamentazione...".

Così emendato l'art. 1 viene approvato a maggioranza con un voto contrario ed un'astensione.

L'art. 2 viene approvato a maggioranza di voti.

All'art. 3 presentano un emendamento i consiglieri Nardin e Molignoni, che preve l'adeguamento della composizione del Comitato di uso civico alla consistenza etnica.

I voti favorevoli sono uguali ai voti contrari per cui l'emendamento risulta respinto. L'articolo stesso è approvato a maggioranza con un'astensione.

I rimanenti articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 vengono pure approvati a maggioranza di voti.

Segue la votazione segreta del disegno di legge nel suo complesso che dà il seguente risultato: votanti 14, 12 voti favorevoli, 1 voto contrario ed una scheda bianca.

Prossimo punto all'ordine del giorno: "Disegno di legge N° 95: "Ruolo speciale per il personale insegnante e di vigilanza delle scuole materne di lingua tedesca".

Relatori: L'Assessore supplente Mayr per la Giunta provinciale, il dott. Kapfinger per la Commissione Legislativa competente.

Viene aperta la discussione generale nella quale intervengono i consiglieri Nardin, Molignoni e l'Assessore Panizza. Essi affermano che la legge deve riguardare anche il personale insegnante delle scuole materne di lingua italiana e presentano in proposito un emendamento che modifica, sia il titolo della legge, sia, di conseguenza, i singoli articoli.

Il Presidente della Giunta chiede una breve sospensione della seduta, per dar modo alla Giunta stessa di esaminare la proposta di modifica presentata.

Riaperta la seduta, il Presidente Pupp dichiara che

la Giunta accoglie la richiesta dei consiglieri di lingua italiana e che pertanto la legge si riferirà al personale insegnante dei due gruppi linguistici.

La discussione generale viene quindi dichiarata chiusa e si passa alla discussione articolata.

L'art. 1 viene approvato con le modifiche relative al titolo, al comma primo e alla tabella organica, contenute nell'emendamento a firma di Panizza, Rizzi, Bertorelle e Molognoni.

Sono pure approvati gli artt. 2, 3 e 4.

All'art. 5 il consigliere Molognoni e l'Assessore Panizza illustrano la portata dell'emendamento da essi presentato, diretto a stabilire che la dirigente e l'ispettrice delle scuole materne devono essere in possesso del diploma di abilitazione magistrale.

Interviene l'Assessore supplente Mayr, dichiarandosi contrario.

Posto ai voti, l'emendamento all'art. 5 viene respinto a maggioranza.

Il Presidente mette in votazione l'articolo 5, ma a questo punto il consigliere Molognoni chiede la verifica del numero legale. Il Presidente accerta che in aula sono presenti 10 consiglieri e ai sensi del regolamento toglie la seduta, rinviandola di un'ora. Sono le ore 18.-

Alle ore 19.- nessun consigliere si presenta in aula, per cui la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO

(Ing. Hans Plaikner)



IL PRESIDENTE

(Avv. Armando Bertorelle)

